



Dott. Antonella Ferrigno
NOTAIO

Via Cavour n. 22 - 26013 Crema
Tel. 0373256900 - Fax 037386457
Email: aferrigno@notariato.it

REPERTORIO N. 17.489

RACCOLTA N. 8.400

VERBALE DI RIUNIONE DI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DI FONDAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno venti del mese di aprile (20.4.2017), alle
ore 17:35 (diciassette e minuti trentacinque).--

In Crema e nel mio studio in Via Cavour n.22.

Avanti a me Dott. ANTONELLA FERRIGNO Notaio in Crema, iscritto nel

Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cremona e Crema, sono presenti i

Signori:--

DOLDI ANGELO nato a Crema (CR) il 12 giugno 1965 e residente a Crema
(CR), Via Roggia Comuna n. 28, codice fiscale DLD NGL 65H12 D142P, --

ZERBI GIULIANA nata a Crema (CR) il 17 febbraio 1965 e residente a
Crema (CR), Via Carlo Goldoni n. 33, codice fiscale ZRB GLN 65B57
D142N, --

BOTTI don MARIO nato a Crema (CR) il 19 febbraio 1961 e residente a
Crema (CR), Via Chiesa n. 5, codice fiscale BTT MRA 61B19 D142Z, --

CELLA PAOLO nato a Lodi l' 1 dicembre 1973 e residente a Crema (CR), Via
Ombrianello n. 4, codice fiscale CLL PLA 73T01 E648L, --

PILONI ELISA nata a Crema (CR) il 13 ottobre 1975 e residente a
Capergnanica (CR), Via Santissima Trinita' n. 5/A, codice fiscale PLN LSE
75R53 D142L.

Io Notaio sono certo dell'identita' personale dei componenti i quali dichiarano
di essere qui riuniti nella loro qualita' di unici componenti e il primo anche di

REGISTRATO A

CREMONA

Il 17 maggio 2017

al n. 5667 serie 1T

Euro 356,00

di cui Euro 156,00 per bolli

Presidente del Consiglio di Amministrazione della

"FONDAZIONE ASILO INFANTILE DI OMBRIANO SCUOLA MATERNA",

con sede in Crema (CR), Via Pandino n. 15, codice fiscale 82000030195,

partita I.V.A. 00779610195, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche

Private tenuto dalla Regione Lombardia al N. 1842 (dall'1 febbraio 2004),

iscritta alla Camera di Commercio di Cremona con il R.E.A. n. CR - 164694,

allo scopo di discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1 MODIFICA DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE

Mi richiedono di redigere il verbale della seduta, dando atto delle deliberazioni che il Consiglio di Amministrazione medesimo adotterà.

Aderendo alla richiesta, io Notaio do' atto di quanto segue:

Assume la presidenza, a norma dell'art. 11 del vigente Statuto dell'Ente il sig.

Doldi Angelo nella sua qualità di Presidente del Consiglio di

Amministrazione.

Egli constata e dichiara:

- che la presente riunione e' stata convocata con avviso in data 10 aprile

2017 inviato ai membri del Consiglio di Amministrazione mediante posta

elettronica;

- che i componenti sono gli unici componenti del Consiglio di

Amministrazione;

- che, a norma dell'art. 10 del vigente statuto della Fondazione, il Consiglio di

Amministrazione delibera in ordine a modifiche dello Statuto con il voto

favorevole di tutti i suoi componenti;

- che, pertanto essendo presenti tutti i componenti del Consiglio di

Amministrazione la presente riunione e' validamente costituita ed e' pertanto;

idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno sopra riportato.

Dichiarata aperta la seduta il Presidente sull'unico punto all'Ordine del Giorno informa che si rende necessario adeguare lo statuto della Fondazione alle normative vigenti allo scopo di meglio precisare il divieto per la Fondazione di distribuire in modo diretto o indiretto utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale a favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori; di introdurre l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività e dei servizi scolastici e di devolvere il patrimonio, in caso di scioglimento per qualunque causa, alla "Parrocchia di Santa Maria Assunta" di Ombriano con vincolo di destinazione alla medesima attività scolastica e/o formativa e/o educativa o ad altro ente non commerciale che svolga analoga attività istituzionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Fa presente inoltre che si rende necessario precisare che lo svolgimento dell'attività scolastica avviene a titolo gratuito ovvero dietro il versamento di corrispettivi di importo simbolico tale da coprire solo una parte del costo effettivo del servizio e che il corrispettivo medio percepito dalla scuola paritaria è inferiore al costo medio per studente annualmente stabilito dal Ministero dell'Istruzione.

Fa presente che l'approvazione delle proposte come sopra formulate comporterà la modifica degli articoli 3 e 18 del vigente statuto della Fondazione.

Il Presidente dà pertanto lettura ai presenti degli articoli nel nuovo testo modificato.

Dopo ampia discussione e attento esame delle proposte di modifiche come

sopra formulate, il Presidente mette in votazione le modifiche statutarie

proposte e il Consiglio all'unanimità delibera: -----

1) di approvare le proposte come sopra formulate dal Presidente; -----

2) di modificare conseguentemente gli articoli 3 e 18 dello statuto della

Fondazione nel testo di cui ha dato lettura il Presidente e precisamente: -----

"ART. 3 -----

La Fondazione gestisce una scuola privata di ispirazione cattolica, non si

prefigge fini di lucro e svolge la sua attività nell'ambito territoriale della

Regione Lombardia. -----

Essa ha lo scopo di accogliere, secondo il calendario stabilito dal

regolamento interno, i bambini di entrambi i sessi in età prescolare del

Comune di Crema con diritto di precedenza per i minori residenti nell'ambito

territoriale della frazione di Ombriano. Nel caso vi siano posti disponibili,

verranno accolti anche bambini provenienti da altri comuni. Si provvederà

alla loro educazione ed istruzione, morale, culturale e religiosa, nei limiti

consentiti dalla loro età. -----

La Fondazione non può distribuire in modo diretto o indiretto utili o avanzi di

gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della fondazione

stessa, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o

collaboratori, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano

imposte dalla legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge o

per regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono

la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e

specificamente previste dalla normativa vigente -----

La fondazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione

esclusivamente per lo sviluppo delle attività e dei servizi scolastici.

La Fondazione svolge la sua attività a titolo gratuito ovvero dietro il versamento di corrispettivi di importo simbolico tali da coprire solo una frazione del costo effettivo del servizio, dato atto che il corrispettivo medio percepito dalla scuola paritaria è inferiore al costo medio per studente annualmente pubblicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai fini della verifica del rispetto del requisito di cui all'art. 4 comma 3 lettera C) del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze N. 200/2012 o alle altre normative tempo per tempo vigenti."

"Art. 18

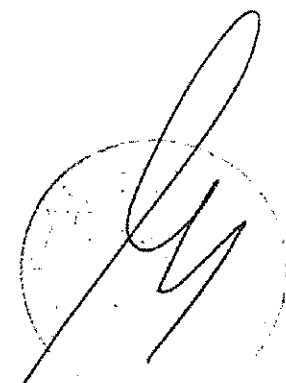
In caso di scioglimento della Fondazione il patrimonio verrà devoluto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, alla Parrocchia di Santa Maria Assunta in Ombriano con vincolo di destinazione alla medesima attività scolastica e/o formativa e/o educativa o, ad altro ente non commerciale che svolga analogha attività istituzionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge."

Il Presidente consegna a me Notaio il testo dello Statuto aggiornato in conseguenza delle deliberazioni come sopra assunte e che io Notaio allego al presente verbale sotto la lettera A.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare il Presidente toglie la seduta alle ore 18:18 (diciotto e minuti diciotto).

Il Presidente delega me Notaio a svolgere tutte le pratiche occorrenti al fine di fare iscrivere il presente verbale modificativo dello statuto dell'Ente presso i competenti uffici e di compiere tutte le formalità conseguenti.

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato.



Richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto che ho letto ai comparenti i quali, a mia interpellanza, lo hanno approvato.

Scritto a macchina da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio su due fogli di cui occupa cinque pagine intere e sin qui della sesta.

Viene sottoscritto alle ore 18:20 (diciotto e minuti venti).

F.TO ANGELO DOLDI

F.TO CELLA PAOLO

F.TO ZERBI GIULIANA

F.TO D. MARIO BOTTI

F.TO ELISA PILONI

F.TO ANTONELLA FERRIGNO NOTAIO (L.S.)

Allegato A all'atto N. 17.489/8.400 Rep.

FONDAZIONE ASILO INFANTILE DI

OMBRIANO

SCUOLA MATERNA

STATUTO

ORIGINI

ART. 1

L'attuale scuole materna "Asilo Infantile di Ombriano" fu istituita nell'anno 1875 con deliberazione assunta dal Comune di Ombriano e con un patrimonio che fruttava £. 900. Contribuirono col Comune diversi oblatori e primo fra tutti il signor Giovanni Fasoli che donava un fondo denominato "Lamazza" di circa 15 pertiche cremasche. Tale fondo e' tuttora di proprieta' della scuola.

La scuola fu eretta in ente morale con Regio Decreto del 15 dicembre 1904 ed assunse la qualifica di I.P.A.B., regolata dalle norme della Legge 17/7/1890 n. 6972 e successive integrazioni e modificazioni.

A seguito del D.P.r. 24/7/1977 n. 616, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 novembre 1978 la Scuola Materna venne ricompresa tra le II.PP.A.B escluse dal trasferimento ai comuni "in quanto svolgenti in modo precipuo attivita' inerenti la sfera educativo-religiosa".

Il presente statuto viene approvato a seguito della trasformazione dell'ente da I.P.A.B. In persona giuridica di diritto privato senza scopo di lucro, trasformazione deliberata dall'ente stesso in attuazione della L.R. 13.2.2003 n. 1.

DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI



ART. 2

A seguito della trasformazione di cui all'art. 1 la scuola e' una Fondazione denominata " Asilo Infantile di Ombriano – Scuola Materna" ed e' regolata dagli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, ha durata illimitata ed ha sede in Crema, via Pandino n. 15.

ART. 3

La Fondazione gestisce una scuola privata di ispirazione cattolica, non si prefigge fini di lucro e svolge la sua attivita' nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

Essa ha lo scopo di accogliere, secondo il calendario stabilito dal regolamento interno, i bambini di entrambi i sessi in eta' prescolare del Comune di Crema con diritto di precedenza per i minori residenti nell'ambito territoriale della frazione di Ombriano. Nel caso vi siano posti disponibili, verranno accolti anche bambini provenienti da altri comuni. Si provvedera' alla loro educazione ed istruzione, morale, culturale e religiosa, nei limiti consentiti dalla loro eta'.

La Fondazione non puo' distribuire in modo diretto o indiretto utili o avanzi di gestione, nonche' fondi, riserve o capitale durante la vita della fondazione stessa, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge o per regolamento fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgano la stessa attivita' ovvero altre attivita' istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente

La fondazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione

esclusivamente per lo sviluppo delle attività e dei servizi scolastici.

La Fondazione svolge la sua attività a titolo gratuito ovvero dietro il versamento di corrispettivi di importo simbolico tali da coprire solo una frazione del costo effettivo del servizio, dato atto che il corrispettivo medio percepito dalla scuola paritaria è inferiore al costo medio per studente annualmente pubblicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai fini della verifica del rispetto del requisito di cui all'art. 4 comma 3 lettera C) del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze N. 200/2012 o alle altre normative tempo per tempo vigenti.

ART. 4

I bambini ammessi alla scuola materna non possono rimanervi oltre il principio dell'anno scolastico nel quale sono obbligati, secondo le leggi vigenti al momento e per ragioni di età, a ricevere l'istruzione elementare.

ART. 5

Apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza.

Nella scuola è vietata ogni forma di discriminazione e disparità di trattamento tra i bambini.

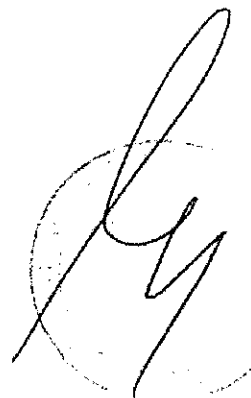
PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

ART. 6

Il patrimonio della Fondazione è costituito dai beni inseriti nell'inventario approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 28 ottobre 2003.

La Fondazione provvede al raggiungimento dei propri fini:

- con i proventi derivanti dal patrimonio;



- con le rette degli utenti;
- con i contributi di enti pubblici e privati;
- con altre elargizioni destinate all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente attribuite all'incremento del patrimonio.

I contributi e le elargizioni effettuati alla Fondazione sono da intendersi a fondo perduto ed in nessun caso puo' farsi luogo alla ripetizione di quanto versato.

ART. 7

L'esercizio finanziario si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Gli adempimenti contabili sono disciplinati in apposito regolamento.

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Scuola Materna:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Revisore dei conti.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione e' amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da n. 5 (cinque) membri con diritto di voto.

Il Consiglio nomina nel proprio seno il Presidente ed il Vice Presidente.

Fanno parte del Consiglio di Amministrazione seguenti membri:

- n. due membri nominati dal Sindaco del Comune di Crema;
- n. due membri nominati dai Genitori dei bambini iscritti alla Scuola Materna;

- il Parroco pro tempore della Parrocchia di Santa Maria Assunta in Ombriano o suo delegato.

Nel caso in cui i Genitori non provvedano alle nomine di propria competenza, la nomina sarà effettuata dal Sindaco del Comune di Crema che sceglierà in una rosa di 5 nomi proposti dal Consiglio di amministrazione in carica.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica n. 5 anni a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio stesso.

I componenti possono essere riconfermati.

Ai componenti del Consiglio di Amministrazione non compete alcun appannaggio o gettone di presenza.

È ammesso il solo rimborso spese eventualmente sostenute dal Presidente e connesse all'espletamento del suo mandato.

ART. 8

I Componenti del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengano a tre riunioni consecutive vengono dichiarati decaduti dalla carica.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso che valuterà tutte le ragioni di opportunità del provvedimento medesimo.

ART. 9

Non possono far parte del Consiglio, e se nominati decadono dall'ufficio, gli interdetti, gli inabilitati, i falliti, i condannati a pena che comporta l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi ed in genere coloro che si trovano in condizioni di incompatibilità secondo la vigente legislazione.

Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità dei propri componenti.

ART. 10

Al Consiglio spettano tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare il Consiglio adempie ai seguenti compiti:

1. elegge il Presidente, il Vice Presidente e nomina il Segretario;
2. delibera i regolamenti del personale, quelli relativi alla vita comunitaria e quelli inerenti al funzionamento della scuola;
3. assume, sospende, licenzia il personale in conformita' alle disposizioni previste dal C.C.N.L. di categoria e dal regolamento organico del personale;
4. cura l'amministrazione della Fondazione e la gestione del servizio scolastico, provvedendo all'acquisto, manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni mobili, alla manutenzione ordinaria dello stabile, garantendo l'idoneita' igienica e didattica dei locali della scuola;
5. delibera le convenzioni con enti pubblici e privati;
6. delibera su contratti di locazione, fornitura e somministrazione;
7. delibera sull'acquisto e l'alienazione di titoli e beni mobili, sull'accettazione di donazioni, eredita' e lasciti;
8. delibera l'alienazione di beni immobili, alle condizioni di cui all'art. 17 – comma 2 – del Decreto Legislativo 207/2001, con voto favorevole di tutti i suoi componenti;
9. delibera l'importo delle rette di frequenza;
10. approva il bilancio;
11. delibera in ordine ad eventuali modifiche dello statuto con il voto favorevole di tutti i suoi componenti;

12. adempie infine a tutte le funzioni ad esso attribuite dalla legge e dai regolamenti.

ART. 11

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta scritta e motivata da almeno due dei suoi componenti e comunque almeno due volte l'anno per approvare il bilancio e per definire il programma di lavoro per l'anno scolastico successivo.

La convocazione avviene mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno da recapitare a tutti i Consiglieri almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza del Presidente o del Vice Presidente e di almeno n. 2 membri in carica del Consiglio.

Le deliberazioni sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, ad eccezione di quanto previsto dai punti 8 e 11 del precedente articolo.

Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, a discrezione del Presidente.

Le deliberazioni relative a questioni concernenti persone debbono essere prese sempre con voto segreto.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente.

Alle riunioni possono partecipare, su invito del Presidente, persone estranee al Consiglio o esperti, che interverranno a titolo consultivo, senza diritto di voto.

Di ogni riunione verra' redatto, su apposito libro a cura del Segretario, il relativo verbale.

Il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e da tutti i Consiglieri intervenuti alla riunione.

Ogni Consigliere ha diritto di fare inserire nel verbale una sintesi delle sue dichiarazioni o riserve espresse a giustificazione del proprio voto.

ART. 12

Novanta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione il Presidente deve richiedere alle amministrazioni ed agli organi interessati le nomine di propria competenza, secondo quanto previsto dal presente statuto, al fine di poter procedere al rinnovo del Consiglio stesso.

Il Consiglio scaduto rimane in carica fino all'insediamento del nuovo Consiglio, nei limiti e con i poteri previsti dalle disposizioni di legge vigenti.

ART. 13

Le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti posti all'ordine del giorno della prima adunanza successiva alla data di comunicazione delle dimissioni stesse.

Nel caso in cui il Consiglio deliberi l'accettazione delle dimissioni, il Presidente ne da' immediato avviso all'organo o all'autorita' competente affinche' proceda alla designazione del nuovo Consigliere.

Con la medesima modalita' si procede in caso di morte, di impedimento permanente all'esercizio delle funzioni e nel caso di decadenza di un membro del Consiglio stesso.

Il Consigliere nominato in sostituzione resta in carica sino alla naturale

scadenza del Consiglio.

PRESIDENTE E SEGRETARIO

ART. 14

Il Consiglio di Amministrazione nella sua prima adunanza e' presieduto dal Consigliere piu' anziano d'eta' ed elegge nel proprio seno il Presidente ed il vice Presidente.

Il Presidente resta in carica per tutta la durata del Consiglio.

Le funzioni del Presidente in caso di sua assenza od impedimento sono demandate al vice Presidente.

ART. 15

Il Presidente del consiglio di amministrazione esercita tutte le funzioni a lui conferite dalla legge e dal presente statuto o a lui delegate dal Consiglio di amministrazione.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'ente nei confronti di terzi ed in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione.

Egli cura l'esecuzione di tutte le delibere assunte dal Consiglio medesimo.

Nei casi di urgenza puo' esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di quest'ultimo nella sua prima riunione.

ART. 16

Il Segretario e' nominato su proposta del Presidente dal Consiglio di Amministrazione.

L'incarico di Segretario e' incompatibile con la carica di Consigliere.

Egli assiste alle adunanze del Consiglio di Amministrazione delle quali redige i verbali sottoscrivendoli col Presidente e coi Consiglieri, cura gli aspetti amministrativi della scuola, custodisce gli atti ed i documenti

dell'amministrazione.

Il Segretario ha la responsabilita' diretta nella predisposizione e nell'attuazione degli atti contabili, di ragioneria, di economato e nell'organizzazione del lavoro di segreteria.

Egli risponde del proprio operato direttamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed opera secondo le sue direttive.

Al segretario verra' corrisposto un assegno mensile determinato dal Consiglio di Amministrazione oltre al rimborso delle spese a qualsiasi titolo sostenute nell'interesse dell'Ente.

REVISORE DEI CONTI

ART. 17

La gestione amministrativa e contabile dell'Ente e' controllata da un Revisore dei conti nominato dal Sindaco del Comune di Crema che sceglie da una rosa di tre nominativi proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Il Revisore non puo' far parte del Consiglio di amministrazione e non deve essere genitore di un bambino frequentante la scuola materna; dovra' essere iscritto all'albo dei revisori contabili.

Il revisore dei conti accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e puo' effettuare verifiche di cassa, controlla il rendiconto annuale finanziario dell'Ente; puo' assistere alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzione consultiva.

Il Revisore dei conti dura in carica quanto il Consiglio di Amministrazione e puo' essere rinominato.

Alla scadenza del mandato si procede come previsto all'art. 12 per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione.

ESTINZIONE – LIQUIDAZIONE – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 18

In caso di scioglimento della Fondazione il patrimonio verra' devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, alla Parrocchia di Santa Maria Assunta in Ombriano con vincolo di destinazione alla medesima attivita' scolastica e/o formativa e/o educativa o ad altro ente non commerciale che svolga analoga attivita' istituzionale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 19

La Fondazione tiene presso la sede sociale il libro dei verbali delle riunioni del Consigli di Amministrazione sul quale verranno trascritte tutte le deliberazioni consiliari sottoscritte dal Presidente, dai Consiglieri e dal Segretario.

Art. 20

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni di legge vigenti in materia di persone giuridiche private legalmente riconosciute.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il suriportato statuto e' integrale nella sua redazione aggiornata.

F.TO ANGELO DOLDI

Visto per allegato.

Crema, 20 (venti) aprile 2017 (duemiladiciassette).

F.TO ANGELO DOLDI

F.TO CELLA PAOLO

F.TO ZERBI GIULIANA

F.TO D. MARIO BOTTI

F.TO ELISA PILONI

F.TO ANTONELLA FERRIGNO NOTAIO (L.S.)

IO SOTTOSCRITTO DOTT. ANTONELLA FERRIGNO NOTAIO IN CREMA,
ISCRITTO NEL COLLEGIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI
CREMONA E CREMA,

CERTIFICO CHE LA PRESENTE E'

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE,

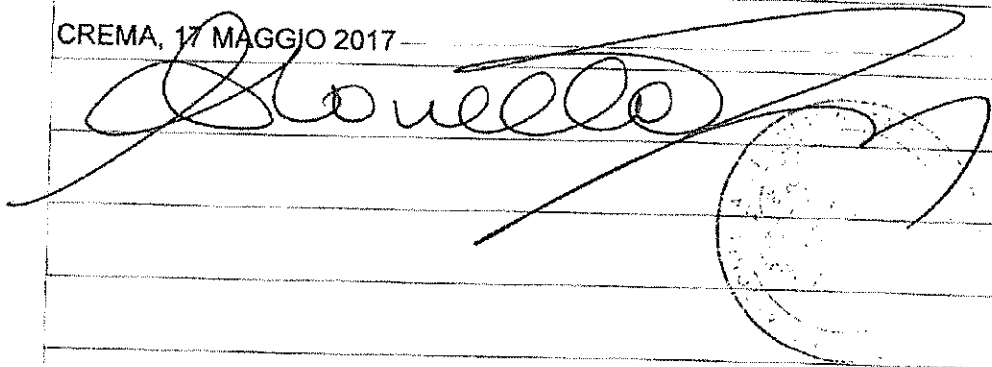
DEBITAMENTE FIRMATO COME PER LEGGE,

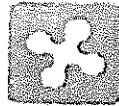
E SUO ALLEGATO, NEI MIEI ATTI,

COMPOSTA DI CINQUE FOGLI, COMPRESO L'ALLEGATO,

CHE SI RILASCIA AD USO CONSENTITO.

CREMA, 17 MAGGIO 2017

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Antonella Ferrigno, is written across the lower portion of the document. To the right of the signature, there is a circular notary seal, partially obscured by the signature's strokes. The seal contains text, including the name 'ANTONELLA FERRIGNO' and the location 'CREMA', but it is difficult to read due to the overlapping signature and the quality of the scan.



Regione Lombardia

DECRETO N. 760

Del 02/08/2017

Identificativo Atto n. 467

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Oggetto

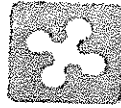
APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE STATUTARIE DELLA FONDAZIONE DENOMINATA "FONDAZIONE ASILO INFANTILE DI OMBRIANO SCUOLA MATERNA", CON SEDE IN CREMA (CR), VIA PANDINO N. 15. ISCRIZIONE NEL REGISTRO REGIONALE DELLE PERSONE GIURIDICHE PRIVATE, AI SENSI DEGLI ARTT. 2 E 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 2 APRILE 2001 N. 2.

Firma in qualità di sostituto di MARONI ROBERTO

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL PRESIDENTE

VISTI:

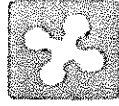
- gli articoli 14 e seguenti del Codice civile, in materia di organizzazione e funzionamento di associazioni e fondazioni;
- l'art. 14 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, che delega alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti le persone giuridiche di cui al Libro I, Titolo II, Capo I del Codice civile;
- il D.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private e di approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto (n. 17 dell'allegato 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59)";
- gli articoli 2 e 7 del citato D.P.R. 361/2000, dai quali si evince che le modificazioni dello statuto e dell'atto costitutivo delle persone giuridiche private, che operano nelle materie attribuite alla competenza regionale e le cui finalità statutarie si esauriscono nell'ambito di una sola Regione, sono approvate mediante l'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche istituito presso ogni Regione;
- il Regolamento Regionale 2 aprile 2001, n. 2 "Regolamento di istituzione del Registro delle persone giuridiche private ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361", in particolare gli artt. 2 e 4;

VISTA, altresì, la legge regionale 5 gennaio 2000 n. 1, art. 4 - comma 33, con la quale la Regione, nell'ambito delle competenze ad essa conferite, ha individuato nelle Aziende Sanitarie Locali e nelle Province, secondo gli ambiti di rispettiva competenza, le autorità preposte allo svolgimento delle funzioni amministrative di vigilanza e controllo previste, ex articoli 23 e 25 del codice civile, sulle persone giuridiche private di cui al Libro Primo, Titolo II, del codice civile;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. n. VII/3794 del 16 marzo 2001, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento della gestione del succitato registro alle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura della Regione Lombardia;
- la D.G.R. n. X/5854 del 28/11/2016, con la quale è stato approvato il protocollo d'intesa tra Regione Lombardia, Consiglio Notarile di Milano e Comitato Regionale Lombardo per la semplificazione dei procedimenti relativi al Registro regionale delle persone giuridiche private e la trasmissione in via telematica degli atti;
- la D.G.R. n. VII/16070 del 23 gennaio 2004, concernente il riconoscimento della personalità giuridica privata della *Fondazione Asilo Infantile di Ombriano Scuola Materna*, con sede in Crema, via Pandino n. 15;

VERIFICATO che l'Ente risulta iscritto nel Registro regionale delle persone giuridiche private al numero d'ordine 1842 a far data dal 1° febbraio 2004;



Regione Lombardia

PRESO ATTO:

- delle modifiche statutarie approvate dal Consiglio di amministrazione della suddetta Fondazione con deliberazione verbalizzata con atto pubblico del 20 aprile 2017 – n. 17.489 di repertorio / n. 8.400 di raccolta – a rogito dott.ssa Antonella Ferrigno, notaio in Crema, registrato a Cremona il 17/05/2017 al n. 5667 serie 1T;
- dell'istanza trasmessa, in via telematica, al Presidente della Regione Lombardia in data 17 luglio 2017, con la quale il legale rappresentante della Fondazione, per il tramite del suddetto notaio rogante all'uopo delegato, richiede l'approvazione delle modifiche statutarie, in esecuzione della deliberazione sopra richiamata;

RILEVATO che le modifiche apportate sono finalizzate a rendere lo statuto più confacente alle attuali esigenze di funzionamento della Fondazione, adeguandone il contenuto all'evoluzione normativa in materia di enti non profit, come in dettaglio illustrato nell'atto notarile di cui sopra, allegato quale parte integrante del presente decreto;

RITENUTO che risultano soddisfatte le condizioni previste da norme di legge e di regolamento per procedere all'approvazione statutaria di cui trattasi;

ACCERTATO che il presente provvedimento consente la conclusione del relativo procedimento entro il 16 ottobre 2017, nel rispetto del termine di cui all'art. 3 - comma 7 - del Regolamento regionale n. 2/2001;

DECRETA

1. di approvare le modifiche statutarie della "Fondazione Asilo Infantile di Ombrino Scuola Materna", con sede in Crema, via Pandino n. 15, deliberate dal Consiglio di amministrazione con atto pubblico del 20 aprile 2017 – n. 17.489 di repertorio / n. 8.400 di raccolta – a rogito dott.ssa Antonella Ferrigno, notaio in Crema, registrato a Cremona il 17/05/2017 al n. 5667 serie 1T, atto che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. di disporre, ai sensi degli articoli 2 e 4, del Regolamento Regionale n. 2/2001, l'iscrizione delle modifiche statutarie di cui sopra nel Registro regionale delle persone giuridiche private.
3. di trasmettere il presente decreto alla Fondazione in oggetto, nonché alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cremona all'Autorità di vigilanza e controllo, per quanto di rispettiva competenza.

IL PRESIDENTE
ROBERTO MARONI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

